

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

LICEO ARTISTICO MARIO D'ALEO MONREALE

Indirizzo : ARTI FIGURATIVE

Curvatura: ARTE DEL PLASTICO PITTORICO

Docenti: Vera Carollo e Gianpaolo Castiglione

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE E PLASTICO SCULTOREE

“Poiché le guerre cominciano nelle menti degli uomini, è nelle menti degli uomini che si devono costruire le difese della Pace” Costituzione dell'UNESCO, 1947

Ecco una delle principali frasi che i governi degli stati membri della presente Convenzione in nome dei popoli hanno dichiarato in apertura della Costituzione UNESCO e che hanno spinto le Nazioni Unite a fondare un'organizzazione di tipo culturale. Dichiarando in oltre :“che la reciproca incomprensione dei popoli è sempre stata, nel corso della storia, l'origine dei sospetti e della diffidenza tra le nazioni, per cui i dissensi hanno troppo spesso degenerato nella guerra”; “che la dignità dell'uomo esige la diffusione della cultura e l'educazione generale in un intento di giustizia, di libertà e di pace, per cui a tutte le nazioni incombono sacrosanti doveri da compiere in uno spirito di mutua assistenza”; “che una pace basata esclusivamente su accordi economici e politici tra i Governi non raccoglierebbe il consenso unanime, duraturo e sincero dei popoli”; “che per conseguenza, detta pace deve essere fondata sulla solidarietà intellettuale e morale dell'umanità.” L'Europa del secolo scorso fu lacerata da due conflitti mondiali, da sanguinose rivoluzioni e guerre civili. Molti artisti ne denunciarono la brutalità, le distruzioni, la tragedia dell'olocausto. Le atrocità della cosiddetta Grande guerra furono sperimentate specialmente dai soldati in trincea. Molti artisti parteciparono a questa guerra, alcuni come l'italiano Umberto Boccioni , non tornarono a casa, altri, come il tedesco espressionista Otto Dix , ne testimoniarono le atrocità. I Futuristi ad esempio esaltarono la guerra, si schierarono apertamente a favore della guerra. In alcune frasi del loro primo manifesto affermano: “Noi vogliamo cantar l'amor del pericolo...” oppure “Non vi è più bellezza , se non nella lotta.” o ancora “Noi vogliamo glorificare la guerra – sola igiene del mondo ...”. Pablo Picasso ad esempio dichiarò “un artista non può rimanere indifferente di fronte agli orrori della guerra e ha il dovere di prendere tele e pennelli per raccontare all'umanità ciò di cui è testimone”e altri Artisti come P. Picasso (cubismo), A. Boccioni (futurismo), E.Munch (espressionismo), e V. Kandinsky (astrattismo) hanno trattato e vissuto nelle proprie opere, le drammatiche tematiche della guerra.

“Tutti coloro che dimenticano il proprio passato. Sono condannati a riviverlo”. Primo Levi

La produzione artistica delle guerre da parte di moltissimi artisti di ogni movimento artistico storico ci ha lasciato in eredità oltre opere d'arte di grande valore, anche piccole grandi testimonianze, come ad esempio: appunti grafici presi frettolosamente in trincea dai pittori-soldati, fatto esposizioni d'arte militare organizzate per sostenere il morale della popolazione civile; cartoline e

manifesti murali; Illustrazioni sui giornali di trincea rivolti alle truppe; vignette satiriche o caricaturali sui quotidiani; fotografie, filmati e documentari ; monumenti ai caduti , cartoline di guerra, Copertine di riviste Manifesto propagandistico; ecc.

Molti sono convinti che l'artista viva dei suoi ideali, lontano dai drammi e dalle tensioni della quotidianità. Quasi ponesse un filtro tra sé e ciò che lo circonda. Mentre da sempre l'Arte ha avuto un ruolo immenso per l'umanità, per tracciarne la sua stessa identità o memoria. Il conflitto ad esempio, armato o meno, da sempre si è rivelato un potente stimolo, con il suo legato di emozioni e ragionamenti per il bene dell'umanità tutta; uno scenario che l'arte cerca a suo modo di interpretare ed esprimere da sempre.

Il candidato prendendo spunto dalla traccia, dal periodo storico che stiamo vivendo o ispirandosi a uno dei movimenti artistici citati, progetti un pannello decorativo pittorico/scultoreo che tratti il tema.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratori proprie degli indirizzi di studi frequentati e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga liberamente le tecniche rappresentative a lui più congeniali e progetti un'opera tridimensionale e pittorica, illustrandone il percorso ideativo.

In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta e eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni.
- Progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione.
(Relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla; da esporre in sede d'esame.)